

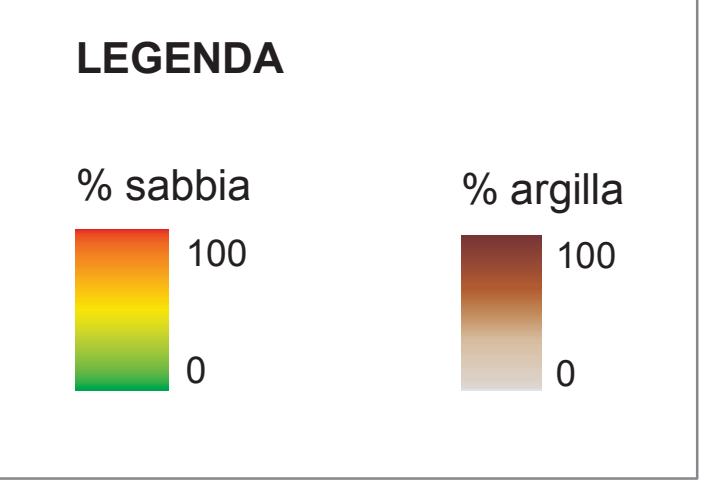
Responsabile del progetto: Valentina BASSAN<sup>1</sup>  
 Responsabile scientifico: Paolo FABBR<sup>2</sup>  
 Coordinatore tecnico e scientifico: Pietro ZANGHERI<sup>3</sup>  
 Autore: Andrea MAZZUCCATO<sup>3</sup>

Enti di riferimento:  
 1) Provincia di Venezia - Servizio Geologico, Difesa del Suolo e Tutela del Territorio  
 2) Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Geoscienze  
 3) Geologo libero professionista

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

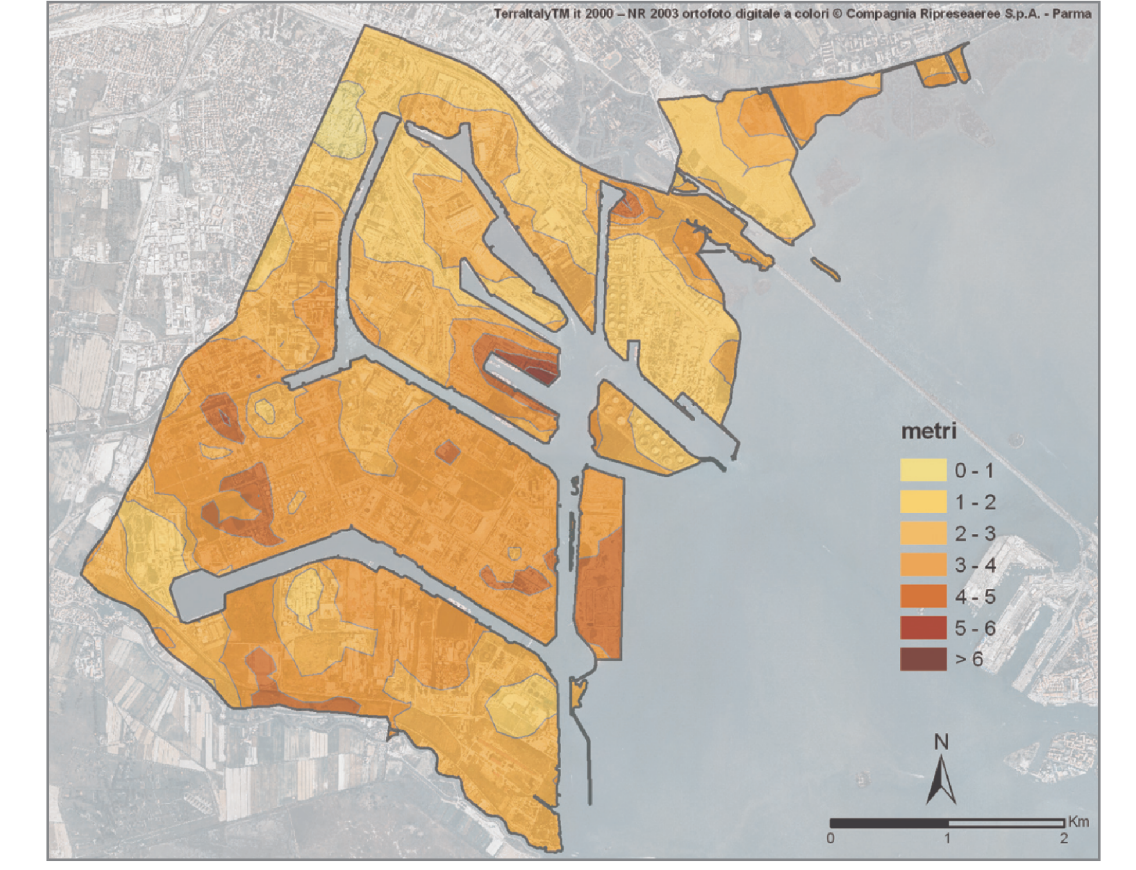


Le coordinate e il Nord sono definiti nel sistema cartografico Roma 40 Gauss-Boaga fuso Est  
 Base topografica: Carta Tecnica Regionale 1:5.000 semplificata  
 Provincia di Venezia - Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica



Piano campagna naturale dell'area di Porto Marghera

La distribuzione della sabbia e dell'argilla riportata nella tavola è stata riferita alla profondità dal piano campagna in tutta l'area studiata, ad esclusione dell'area di Porto Marghera. L'area di Porto Marghera infatti è caratterizzata da una diffusa distribuzione di depositi di origine antropica, costituiti da materiale di riporto eterogeneo: inertti di demolizioni e residui di lavorazioni industriali, sedimenti provenienti dalla regolarizzazione dei fondi lagunare e dalla escavazione dei canali (nelle "Unità Geologiche della Provincia di Venezia" - Bondesan et al., 2008 vengono definiti "Unità di Marghera").  
 Questi materiali, oltre che da una vasta estensione areale, sono anche caratterizzati da un notevole spessore che mediamente è compreso tra i 2 e 4 m, ma che può arrivare in alcune aree anche a 5-6 m. In qualche caso sono stati riscontrati spessori superiori a 6 m (fino 9-10 m) dovuti a riempimento di canali industriali o di banchine di moli portuali.



Per poter quindi correlare tra loro correttamente i corpi sabbiosi (e le aree argillose) del Sistema Idrogeologico Centrale, individuati alle varie profondità, è stato necessario, per i sondaggi ricadenti nell'area di Porto Marghera, utilizzare come piano campagna la base del riporto, ossia il piano campagna naturale.  
 Per tutti i sondaggi ricadenti in quest'area, la profondità di ogni strato è stata quindi ricalcolata partendo dalla base del riporto, a cui è stata assegnata una profondità uguale a zero.

SISTEMI IDROGEOLOGICI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA  
 Acquiferi superficiali

TAVOLA 4  
 DISTRIBUZIONE DELLA SABBIA E DELL'ARGILLA NEI PRIMI 12 METRI DI PROFONDITÀ NEL SISTEMA IDROGEOLOGICO CENTRALE